

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
SEMPRE PRONTI, IN AZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Protezione Civile / Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale di progetto

Il progetto mira a migliorare la prevenzione, la risposta e l'assistenza sul territorio attraverso il coordinamento, la formazione e la sensibilizzazione della popolazione e degli operatori.

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare i seguenti obiettivi specifici:

OBIETTIVO SPECIFICO 1) Potenziare il coordinamento operativo dei Comitati CRI coinvolti nel progetto. Il progetto sarà supportato dal coordinamento dei Comitati Regionali che garantiranno un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati Regionali provvederanno ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO 2) Diffondere una corretta cultura del territorio e rendere possibile la convivenza con i rischi naturali limitando il loro potere distruttivo. Il progetto mira a diffondere la conoscenza dei luoghi che si abitano, attraverso la mappatura e il monitoraggio del territorio e della popolazione identificando i maggiori rischi di calamità affinché i cittadini ne siano consapevoli e preparati. Realizza programmi di formazione, esercitazioni e attività di Protezione Civile per far conoscere e avvicinare i cittadini al Sistema di Protezione Civile come punto di riferimento che ha la competenza di gestire le attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento e che, organizzato nel "Servizio Nazionale", tra tutte le forze messe in campo dallo Stato comprende anche l'Associazione Croce Rossa Italiana. L'iniziativa attraverso attività di diffusione online, nelle scuole e nelle piazze intende trasmettere ai cittadini le conoscenze e l'informazione necessarie per essere informati in maniera adeguata riguardo i rischi presenti sul proprio territorio e per favorire comportamenti e decisioni consapevoli.

OBIETTIVO SPECIFICO 3) Promuovere l'adozione delle buone pratiche di prevenzione dei rischi tra i cittadini di tutte le età. Il progetto intende promuovere l'adozione di comportamenti e buone pratiche che favoriscano la prevenzione dei rischi. Se la pericolosità, ossia il fatto che gli eventi si verificano, non dipende da noi il rischio può essere influenzato dalla nostra azione. Non sono i terremoti a uccidere ma gli edifici mal costruiti. Pertanto, per difendersi da eventi catastrofici è necessario rafforzare la prevenzione, attuando una serie di azioni che possano evitare od ostacolare le conseguenze negative di un evento.

Ogni ente di accoglienza, i Comitati territoriali della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in Servizio Civile collaborano strettamente con il personale e i volontari esperti dell'Associazione, contribuendo alle attività previste, sempre sotto la supervisione dei referenti. Il loro coinvolgimento affianca e rafforza l'azione della Croce Rossa sia nelle fasi operative di preparazione e risposta alle emergenze, sia nelle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione. Questa collaborazione rappresenta un valore aggiunto, migliorando la capacità di risposta dell'organizzazione e promuovendo una cultura della prevenzione e della resilienza tra i cittadini. Al tempo stesso, offre ai giovani un'importante occasione di apprendimento sul campo e di crescita civica.

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO I SEGUENTI COMITATI REGIONALI DELLA CRI: Regionale Lombardia – codice sede 235347; Regionale Piemonte – codice sede 184122; Regionale Emilia Romagna – codice sede 184111; Regionale Calabria – codice sede 220765; Regionale Sicilia – codice sede 184127

1.1 Coordinamento e monitoraggio a livello regionale	– I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti. – Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica; – Supportano l'elaborazione documenti di linee guida e best practice in empowerment delle comunità, interventi di prevenzione e riduzione dei rischi e sviluppo di servizi di assistenza in caso di incidenti, emergenze e calamità; interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale; – Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida; – Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza; – Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; – Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti; – Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni; – Facilitano il coordinamento con il CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati; – Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi; – Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); – Guida dei veicoli CRI.
1.2 Monitoraggio a livello regionale	– i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; – Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; – Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; – Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i

	Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; – Supportano l’elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; – Supporto disbrigo pratiche amministrative; – Partecipano alle visite in loco; – Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); – Guida dei veicoli CRI.
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNUNO DEI COMITATI TERRITORIALI	
Azione trasversale - Pianificazione e gestione	– I volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione; – Partecipano alle riunioni di coordinamento. Collaborano all’organizzazione degli incontri e dei materiali. Facilitano l’organizzazione con la gestione dell’agenda degli appuntamenti, l’invito ai partecipanti e i relativi reminder; – Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti. Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica); – Raccolgono e distribuiscono documenti utili. Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target; – Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili. Facilitano la raccolta delle valutazioni del team. Sono previste attività fuori la sede di impiego; – Guida automezzi CRI.
2.1 Mappatura del territorio e della popolazione, identificazione dei punti critici per il raggiungimento dei cittadini in eventuale stato di bisogno	– I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web; – Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; – Forniscono supporto nell’elaborazione della mappatura; – Collaborano alla diffusione della mappatura distribuendola ai partner locali e sui canali web.
2.2 Attività di sensibilizzazione per l’adozione di buone pratiche da attuare in caso di incidenti e/o infortuni	– I Volontari SCU collaborano nel contattare le scuole e organizzare il calendario degli incontri; – Supportano il personale CRI nella preparazione del materiale didattico; – Partecipano alle riunioni di coordinamento interne ed esterne con i partner e redigono minute; – Realizzano sopralluoghi per verificare la fattibilità delle attività e la logistica degli spazi; – Partecipano alla realizzazione delle fornendo supporto logistico e supportando gli utenti che vi partecipano; – Facilitano la raccolta delle valutazioni, organizzano l’attendance list e altro materiale di comunicazione, informazione o registrazione; – Sono previste attività fuori la sede di impiego.
2.3 Campagne informative nelle piazze sulle buone pratiche di protezione civile	– I Volontari SCU partecipano al team di lavoro; – Forniscono supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario degli eventi; – Collaborano alla preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività; aiutano nell’allestimento della location; – Partecipano attivamente alla realizzazione delle attività di piazza; collaborano nella stesura dei report delle attività realizzate.

3.1 Attività di back office – sale operative multilivello	– I Volontari SCU partecipano alle attività di coordinamento dei comitati territoriali e analisi delle attività svolte; – Realizzano ricerche su internet e raccolta dati per l'analisi delle esigenze territoriali; – Forniscono supporto per la gestione delle attività in ordinario; – Collaborano nell'organizzazione delle attività tecnico operative.
Attività 3.2 – Formazione dei volontari	– I Volontari SCU sono impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione; – Partecipano ai corsi di formazione e aggiornamento e acquisendo così maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; – Supportano gli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione durante la realizzazione delle attività.
3.3 Attività di prima assistenza a favore della popolazione in condizione di fragilità socio-sanitaria	– I Volontari SCU collaborano nella preparazione dei materiali necessari per realizzare l'intervento; – Guida automezzi CRI; – Partecipano alle attività di intervento in qualità di supporto logistico; – Supportano nell'elaborazione del report delle attività realizzate.
3.4 Assistenza per eventi e manifestazioni sul territorio	– I Volontari SCU partecipano alla calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni programmate; – Collaborano alla preparazione degli autoveicoli e del materiale necessario per gli interventi di soccorso; – Supportano gli operatori CRI nella verifica degli spazi e dei luoghi adibiti alla manifestazione partecipando a visite in loco; – Guida automezzi CRI; – Forniscono supporto logistico agli operatori in caso di necessità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
COD. SEDE	SEDE	COMUNE	INDIRIZZO SEDE	CA P
18384 9	Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia	CIVITAVECCHIA	Viale Giacomo Matteotti, 66	53
18386 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	FROSINONE	Via Po, 11	31 00
18389 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Massa Martana	MASSA MARTANA	Piazza del Volontariato, 2	60 56
18389 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	NAPOLI	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 45	80 14 6
18389 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	POLLENA TROCCHIA	Via Caracciolo, 1	80 04 0
18389 9	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	POZZUOLI	Via Lucilio, 19	80 07 8
18390 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	SAN GIORGIO A CREMANO	Via Giuseppe Mazzini, 8	80 04 6
18393 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Stia	PRATOVECCHI O STIA	Via del Municipio, 7	52 01 5
18394 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Tusculum - sede di Frascati	FRASCATI	Piazza Marco Decumio, 3	44

18411 1	Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa	BOLOGNA	Viale Giambattista Ercolani, 6	40 13 8
18412 2	Comitato Regionale Piemonte – Gestione Servizio Civile	TORINO	Via Bologna, 171	10 15 4
18412 7	Comitato Regionale Sicilia	PALERMO	Via Piersanti Mattarella, 3	90 14 1
18427 2	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	FIRENZE	Lungarno Soderini, 11	50 12 4
18439 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	TAURIANOVA	Piazza Aldo Moro, snc	89 02 9
18441 2	Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate	TRECATE	Via Rugiada, 26	28 06 9
18441 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio	USCIO	Via Orlando Bianchi, 25	16 03 6
18442 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme	CAMPIGLIA MARITTIMA	Via Trieste, 22	57 02 1
18443 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	VILLAR DORA	VIA CUMINIE, 90	10 04 0
20408 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme	CASCIANA TERME LARI	via Il Giugno, 2	56 03 4
20420 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	LIVORNO	VIA LAMARMORA, 14	57 12 2
20423 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo	SASSUOLO	VIALE VENTOTTO SETTEMBRE, 94	41 04 9
20478 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Pontasserchio	SAN GIULIANO TERME	PIAZZA MAZZINI, 5	56 01 7
20489 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	SOMMA VESUVIANA	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 196	80 04 9
20507 5	Croce Rossa Italiana Comitato di Alcamo	ALCAMO	STRADA STATALE 113, snc	91 01 1
21620 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Casalnuovo di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	VIA ARMANDO VIRNICCHI, 9	80 01 3
21620 9	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Sant'Anastasia	SANT'ANASTASIA	VICO PORTALI, 21	80 04 8
21621 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Pomigliano d'Arco	POMIGLIANO D'ARCO	VIA PRATOLA PONTE, 44	80 03 8

22076 5	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Calabria	CARAFFA DI CATANZARO	CONTRADA DIFESA, SNC	88 05 0
22185 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - sede operativa Via Ferrarese	BOLOGNA	VIA FERRARESE, 219/9	40 12 8
22186 3	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	GIOIA DEL COLLE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 104	70 02 3
22186 9	Croce Rossa Italiana Comitato di Buggiano/Montecatini Terme - Sede Buggiano	BUGGIANO	Via della Stazione, snc	51 01 1
22220 1	Comitato di Pistoia - Sede Legale	PISTOIA	Via Giuseppe Gentile , 40	51 10 0
22305 5	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede di Marsico Nuovo	MARSICO NUOVO	Via Santa Maria, 5	85 05 2
22863 2	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caserta	CASERTA	Vicolo Pacifico, Via Petrarelle, SNC	81 10 0
22882 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - U. T. ACI BONACCORSI	ACI BONACCORSI	VIA ISTITUTO CANOSSIANO, SNC	95 02 0
23044 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia - sede operativa	VENEZIA	VIA PORTO DI CAVERGNAGO , 38/B	30 17 3
23340 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - sede Legale	ISERNIA	VIA GIOVANNI PALATUCCI, SNC	86 17 0
23534 7	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Lombardia - sede Operativa 2	BRESSO	Via Ludovico Ariosto, 19	20 09 1
23537 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Mugnano	MUGNANO DI NAPOLI	Via Mercato Ittico, 12/A	80 01 8
23567 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Donoratico - sede Operativa	CASTAGNETO CARDUCCI	via Napoli, 1/A	57 02 2
23601 3	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 2	CALTANISSETTA	Via Giuseppe Saragat, 22	93 10 0
23601 8	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Rieti	RIESI	Viale Don Bosco, 30/22	93 01 6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:		
COD. SEDE	SEDE	N. POSTI NO VITTO NO ALLOGGIO
183849	Croce Rossa Italiana Comitato di Civitavecchia	3
183864	Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone	2
183890	Croce Rossa Italiana Comitato di Massa Martana	2
183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	3

183898	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	2
183899	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pozzuoli	2
183900	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	2
183936	Croce Rossa Italiana Comitato di Stia	2
183941	Croce Rossa Italiana Comitato di Tusculum - sede di Frascati	3
184111	Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa	2
184122	Comitato Regionale Piemonte – Gestione Servizio Civile	2
184127	Comitato Regionale Sicilia	4
184272	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	1
184398	Croce Rossa Italiana Comitato di Taurianova	3
184412	Croce Rossa Italiana Comitato di Trecate	3
184416	Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio	4
184428	Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme	2
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	2
204086	Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme	2
204201	Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno	2
204234	Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo	2
204780	Croce Rossa Italiana Comitato di Pontasserchio	2
204896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	2
205075	Croce Rossa Italiana Comitato di Alcamo	4
216208	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Casalnuovo di Napoli	2
216209	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Sant'Anastasia	2
216210	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Pomigliano d'Arco	2
220765	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Calabria	2
221857	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - sede operativa Via Ferrarese	2
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	3
221869	Croce Rossa Italiana Comitato di Buggiano/Montecatini Terme - Sede Buggiano	2
222201	Comitato di Pistoia - Sede Legale	2
223055	Croce Rossa Italiana Comitato di Val D'Agri - sede di Marsico Nuovo	4
228632	Croce Rossa Italiana - Comitato di Caserta	2
228827	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - U. T. ACI BONACCORSI	2
230441	Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia - sede operativa	2
233404	Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - sede Legale	2
235347	Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Lombardia - sede Operativa 2	3
235378	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Mugnano	2
235674	Croce Rossa Italiana Comitato di Donoratico - sede Operativa	1
236013	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 2	3
236018	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Riesi	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite.
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.
Disponibilità a trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

- **Eventuali tirocini riconosciuti**

No

- **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica**

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la

formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo. In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno;

L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 12 ore

MODULO 3

OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA DISASTRI E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – DRRCCA

Il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di svolgere attività di preparazione delle comunità alle emergenze e ai disastri, attraverso la prevenzione, la riduzione del rischio e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

Nello specifico il corso mira a far conoscere e comprendere:

- i cambiamenti climatici: cause e impatti a livello internazionale, nazionale e territoriale;
- il concetto di rischio naturale, antropico e i relativi scenari;
- la connessione tra disastri e cambiamenti climatici;
- il concetto di resilienza di comunità;
- le relative strategie della FICR e della CRI;
- i modelli delle procedure operative dell'Associazione e comunitarie in materia di preparazione e la relativa documentazione tecnico-scientifica (piani di emergenza, bollettini allerte, ect.);
- le modalità di divulgazione delle informazioni base sul rischio e sui cambiamenti climatici.

Durata: 16 ore

MODULO 4: OPEM

CORSO PER OPERATORE DI ATTIVITÀ DI EMERGENZA

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

Il corso ha come obiettivo la conoscenza degli assunti fondamentali delle attività di emergenza CRI e del Sistema di Protezione Civile, fornendo le opportune conoscenze ai partecipanti, al fine di garantire l'interoperabilità attraverso standard training a livello nazionale. Il corso porta, altresì, all'acquisizione delle conoscenze necessarie per proseguire percorsi specialistici in materia delle attività di emergenza.

Contenuti:

- la normativa nazionale inerente il Sistema di Protezione Civile .
- Il Sistema di Risposta alle Emergenze CRI.
- i regolamenti delle Attività di Emergenza CRI.
- la normativa pertinente al “rischio basso”, del dl.81/08.

- le strutture operative CRI ed i meccanismi di attivazione e gestione dei centri di coordinamento.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Basic life support & defibrillation

Contenuti:

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

MODULO 6

Corso informativo di base "I CARE"

Contenuti:

- diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con sé stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani del personale della Croce Rossa Italiana;
- far conoscere il Servizio Psicosociale, il suo ruolo e le sue funzioni;
- migliorare la qualità della comunicazione e della relazione d'aiuto;
- fornire strumenti per la comprensione e la gestione delle emozioni;
- trasmettere l'importanza del lavoro di squadra.

Durata: 8 ore

Durata: 72 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
PREVENZIONE E SOSTEGNO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n.10 "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi

Obiettivo n. 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

- **Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

- **N. Posti**

26

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata**
autocertificazione

- **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Mesi Previsti Tutoraggio

3

- Numero ore collettive

17

- Numero ore individuali

4

- Totale ore

21

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)N° caratteri 3571

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali (caratteri Min 10 Max 2000) N° caratteri 886

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.